

Presentazione

È ormai provato che la salute mentale nel periodo perinatale sia un tema rilevante per la salute pubblica di un Paese, data la consapevolezza ormai diffusa e basata sulle evidenze scientifiche che le prime fasi della vita del bambino (i primi 1000 giorni di vita) siano cruciali per il suo sviluppo neuropsicologico e fondamentali per determinare le sue risorse future. Occuparsi di salute mentale perinatale non vuol dire occuparsi solo della salute mentale della donna, ma anche del benessere del bambino, del padre, della famiglia e più in generale della società.

Questo volume, che raccoglie le più prestigiose esperienze italiane nel campo della salute mentale perinatale, sia dei servizi sanitari sia universitarie, è il frutto di un impegno ventennale dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità in questo campo.

Risalgono infatti al 2003 i primi corsi organizzati dall'Istituto superiore di sanità per promuovere conoscenze, formare professionisti, sviluppare interventi sul territorio basati su prove di evidenza scientifica. Durante questi corsi sono stati formati moltissimi operatori del settore secondo il modello di empowerment delle conoscenze, screening, trattamento e intervento per ansia e depressione perinatale basato sull'approccio biopsicosociale con modalità e strumenti appositamente adattati a questo periodo, messo a punto dal nostro Istituto (il Parent-infant research institute di Melbourne, in Australia). Inoltre, nella formazione è stata riservata particolare attenzione anche alla relazione di coppia e alla relazione madre-bambino.

A seguito di ciò, molti servizi italiani hanno adottato questo modello di intervento in diversi contesti, assicurandosi di includerlo nelle iniziative di formazione di

tutte le figure sanitarie coinvolte nel periodo perinatale, con il coinvolgimento attivo delle famiglie, e prevedendo la valutazione dei risultati della sua applicazione.

Auspico che il volume contribuisca ad aumentare la consapevolezza dell'importanza del riconoscimento tempestivo e del trattamento dei disturbi mentali nel periodo perinatale e concorra ad accrescere la necessità di sviluppare, diffondere e attuare ulteriormente programmi di empowerment familiare, screening e applicazione di buone pratiche per affrontare con strumenti più appropriati le situazioni di sofferenza psichica della madre, del bambino, del partner e della famiglia nel periodo perinatale.

Investire nei primissimi anni di vita significa contribuire alla costruzione di un futuro migliore.

Jeannette Milgrom
*Department of Clinical and health psychology
and Parent-infant research institute (PIRI),
Università di Melbourne, Australia*